

Sardegna: i turisti arrivano per l'ambiente e giudicano appena sufficienti trasporti e servizi

Lo studio **Destinazione Sardegna-Analisi della Domanda turistica**, elaborato dal **Crenos** (Centro Ricerche Economiche Nord Sud) e presentato oggi a Cagliari, **fornisce l'identikit del turista che arriva in Sardegna**. Ha per lo più **tra i 36 e i 50 anni**, è di **cultura medio-alta** (il 49% ha la laurea), ma con un reddito medio-basso. Tre su quattro scelgono il mare, e gli italiani sono più degli stranieri. Lo studio è stato effettuato su un campione di circa 1.500 turisti alla conclusione della propria vacanza in Sardegna, indagando in profondità alcuni aspetti della domanda di turismo, spesso trascurati e non tenuti nella giusta considerazione nella formulazione delle strategie di marketing e di sviluppo. Tra questi: il comportamento di consumo, la spesa sostenuta per i servizi che compongono la vacanza, la permanenza media, il grado di soddisfazione, le motivazioni di vacanza, la fedeltà alla destinazione, il ricorso all'intermediazione. Così, dalla ricerca è emerso che la **spesa media per il soggiorno è di 861 euro**, o di 635 euro se si esclude il viaggio. E **l'ambiente risulta la prima motivazione** per il turista che sceglie la Sardegna, nonostante **un rapporto qualità-prezzo e servizi che lasciano a desiderare**. I turisti considerano infatti **appena sufficiente il livello di trasporti, servizi e informazioni**.

Da un punto di vista macroeconomico, la ricerca ha inoltre analizzato **l'impatto della spesa turistica complessiva**, che è risultato ammontare a **1,99 miliardi di euro**.